

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data martedì 15 luglio 2025, alle ore 09:13 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Settima Commissione - Seduta del 15-07-2025 - ore 09,00**" dell'organo Settima Commissione - Servizi Sociali - Decentramento - Cimitero - Servizi Demografici - Lavoro - Trasporti Pubblici..

Presiede la seduta **Consigliere FERRANTELLI Pellegrino**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Flavio Salvatore	COPPOLA	Consigliere	✓		
Leonardo	PUGLIESE	Consigliere	✓		
Vito	MILAZZO	Consigliere		✓	
Michele	ACCARDI	Consigliere	✓		
Guglielmo Ivan	GERARDI	Consigliere		✓	
Vanessa	TITONE	Consigliere	✓		
Pellegrino	FERRANTELLI	Consigliere	✓		
Giancarlo	BONOMO	Consigliere	✓		
Nicola	FICI	Consigliere		✓	
Mario	RODRIQUEZ	Consigliere	✓		
Giuseppe	CARNESE	Consigliere	✓		

Alle ore 09:13, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Sul punto, prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario** che dichiara:

"Sì, va bene.

Settima Commissione Politiche Sociali del 15 luglio 2025.

Appello.

Presidente Fici assente.

Vicepresidente Milazzo Vito assente.

Consigliere Accardi presente.

Consigliere Bonomo presente.

Consigliere Carnese presente.

Consigliere Coppola presente.

Consigliere Ferrantelli presente.

Consigliere Gerardi assente.

consigliere pugliese presente consigliere rodriguez presente consigliere titone presente i consiglieri sono il numero di 8 su 11 la seduta è valida abbiamo raggiunto il numero legale alle ore 9 e 14 la seduta viene preseduta dal consigliere anziano pellegrino"

Alle ore 09:16, lascia la seduta **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**.

Alle ore 09:16, si unisce alla seduta **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**.

Alle ore 09:17, si unisce alla seduta **Consigliere Nicola FICI**.

Alle ore 09:21, si unisce alla seduta **Consigliere Vito MILAZZO**.

A questo punto, interviene **Consigliere Nicola FICI**:

"ferrantelli Grazie segretario, buongiorno con lei.

Questa è la commissione politiche e sociali in assenza del Presidente e del Vicepresidente nella qualità di consigliere Anziano, il lavoro della commissione.

Abbiamo un atto di intervizio del Consiglio Comunale, sostegno al disegno legge regionale numero 316, 315, 348 per l'istituzione delle unità di pedagogia scolastica e impegno dell'amministrazione comunale a promuovere l'approvazione presso l'assemblea regionale.

In questo attimo sta entrando, sta guadagnando l'aula il Presidente a cui lascio il lavoro il proseguo della

Buongiorno colleghi Entra in commissione il collega Vito Milazzo alle ore 9 e 22.

Ragazzi seguiamo la lettura dell'atto d'indirizzo.

Sostegno al disegno di legge regionale numero 316, 215, 348 sull'istituzione dell'unità di pedagogia scolastica e impegno dell'amministrazione comunale a promuovere l'approvazione presso l'Assemblea regionale siciliana.

Premesso che il disegno di legge 316, 215 e 348 attualmente in discussione presso l'Assemblea regionale siciliana prevede l'esituzione dell'unità di pedagogia scolastica con l'obiettivo di rafforzare il sistema scolastico regionale attraverso l'inserimento stabile delle figure professionali dei pedagogisti e degli educatori professionali socio-pedagogici, Considerato che la proposta normativa mira a garantire un'educazione inclusiva, partecipata e orientata al benessere complessivo degli studenti, i dati relativi alla Dispersione scolastica, il disagio giovanile, l'insuccesso formativo e la povertà educativa indicano necessità di strumenti professionali, strutturali e continuativi.

Le unità di pedagogia scolastica offrono risposte effettive e basate su competenze riconosciute con interventi sistematici in grado di promuovere la crescita culturale, emotiva e sociale degli alunni e di supportare il personale scolastico e le famiglie.

Ritenuto che l'integrazione delle professionalità pedagogiche nella quotidianità scolastica rappresenta una misura di prevenzione primaria e secondaria con ricadute significative sull'intero sistema educativo regionale, il compito degli enti locali sostenere attivamente proposte legislative che rispondano ai bisogni educativi del territorio e valorizzino il ruolo della scuola come luogo, di comunità, inclusione e formazione integrale della persona, il Consiglio Comunale impegna l'amministrazione comunale a esprimere pubblicamente il proprio sostegno al disegno di legge 316, 215 e 148, sull'istituzione dell'unità di pedagogia scolastica, due, trasmettere il presente atto di indirizzo alla presidenza

dell'Assemblea regionale siciliana alla quinta commissione legislativa cultura formazione del lavoro e la seconda commissione legislativa bilancio sollecitando l'approvazione del DDL in tempi brevi, favorire azioni di sensibilizzazione sul territorio anche in collaborazione con istituti istituzioni scolastiche, associazioni professionali e realtà del terzo settore, volte a promuovere la cultura pedagogica e l'importanza delle professioni educative nella scuola.

Questo colleghi è un atto di indirizzo presentato dal collega Lele Pugliese, il quale ha voluto condividere insieme alla intera commissione questo atto di indirizzo da lui è prodotto.

Io a questo punto provvederei per la giornata di giovedì a convocare qualcuno dell'amministrazione in modo tale da anticipare il contenuto dell'atto di indirizzo presentato dal collega Pugliese, in modo tale da poterlo mettere in votazione nella prima seduta utile di Consiglio Comunale e dare il nostro supporto con l'approvazione dell'intera Aula, dell'atto di indirizzo che appunto il collega ha provveduto a presentare.

Avete ecco così delle indicazioni su chi convocare magari dell'amministrazione? Direttamente il sindaco.

Chi sono collegati rispetto all'atto dell'indirizzo?"

Prende la parola **Consigliere Leonardo PUGLIESE:**

"Chiede di intervenire il collega Pugliese e ne ha facoltà.

Grazie Presidente, la seduta di oggi chiaramente è stata convocata come quella anche di giovedì con punta all'ordine del giorno, questo atto di indirizzo non è altro che va a sostegno a un decreto legge che già è presentato all'assemblea regionale quindi all'interno delle commissioni, riguarda il mondo pedagogistico all'interno delle scuole quindi a sostegno della dispersione scolastica e chiaramente non è altro che incalzare l'amministrazione ma come tante altre amministrazioni perché quest'atto di indirizzo così come è stato formalizzato non mi è stato altro che girato perché in altri consigli comunali già è stato esitato e votato favorevolmente e quindi mi hanno detto è possibile eventualmente anche sul comune di Marsala? Assolutamente.

che ho fatto il passaggio come giusto che sia al Presidente della Commissione, gli ho girato l'atto d'indirizzo, il Presidente lo ha letto, lo ha condiviso e mi ha detto convochiamo la Commissione oggi e giovedì, lo tratteremo prima di portarlo chiaramente in Consiglio Comunale.

Quindi questa è la sintesi"

Interviene **Consigliere Nicola FICI:**

"di quest'atto d'indirizzo.

Grazie Presidente."

Prende la parola **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI:**

"Grazie Presidente e colleghi.

Io sposo in pieno questo atto di indirizzo perché sono stato convinto e sono convinto che l'educazione e l'istruzione sono i motori per migliorare la società.

che ben venga nelle scuole questa occasione che non vuole essere altro che istigare ancora di più già una legge esistente e che sia proprio stato un collega a proporre questo atto di indirizzo va tutto il mio applauso perché è chiaro che se la società cresce bene tutte le conseguenze saranno a favore di un paese più sano.

Purtroppo abbiamo assistito ha un momento veramente terribile nel nostro paese anche perché sono convinto che è mancato quella spinta educativa e quello stato di istruzione che hanno peggiorato le condizioni del paese.

Bene, quindi io firmo"

Interviene quindi **Consigliere Nicola FICI**:

"questo atto di indirizzo con piacere.

Leggo il disegno di legge relativo all'atto di indirizzo prodotto dal collega Bugliese.

Diviso il decreto di legge in vari articoli.

Leggo il primo, articolo 1, principi e finalità.

La Regione riconosce il ruolo dell'educazione per lo sviluppo e la formazione globale della persona e del cittadino.

La Regione promuove e tutela il diritto all'educazione attraverso la valorizzazione delle figure del pedagogo e dell'educatore professionale socio-pedagogico per lo sviluppo della comunità educante.

Unità regionale di pedagogia scolastica, istituita presso il Dipartimento regionale dell'istruzione dell'Università del diritto allo studio, l'unità regionale di pedagogia scolastica, a beneficio degli studenti delle scuole siciliane, delle loro famiglie, dei docenti e dei dirigenti scolastici di tutta la comunità scolastica.

L'URPS è composta da pedagogisti ed educatori professionali socio-pedagogici qualificati esenti dell'articolo 1,594 e seguenti della legge 27 dicembre 2017, numero 205.

individuati annualmente tramite selezione pubblica al fine di rispondere ai bisogni emersi in ciascun'area di riferimento degli osservatori sulla dispersione scolastica della Regione.

I pedagogisti e gli educatori professionali socio-pedagogici che compongono l'URPS operano ciascuno per le proprie competenze, per lo sviluppo armonico degli studenti e per la tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, contribuendo al miglioramento della qualità dei servizi educativi.

L'URPS procede altresì alla raccolta e all'analisi dei dati per elaborazione di strategie, metodologie e strumenti di intervento pedagogico, educativo e formativo al fine di prevenire le condizioni di povertà educativa e favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di tutti gli studenti in ottica educativa.

L'URPS, realizzazioni di prevenzione educativa primaria e secondaria nei confronti alle forme di difficoltà scolastiche, di disagio, abbandono e dispersione scolastica, violenza, bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi? L'URPS valorizza il percorso scolastico degli alunni e delle alunne nel rispetto dei bisogni educativi individuali, dell'identità personale, sociale e culturale e in particolare contribuisce all'attuazione del patto di corresponsabilità educativa favorendo un ambiente educativo positivo e la piena collaborazione ed interazione tra le diverse figure che operano all'interno della scuola, tra queste è la famiglia, i servizi e le istituzioni del territorio.

Favorisce la consapevolezza da parte degli studenti dei loro processi di apprendimento e nei docenti la comprensione dei diversi profili pedagogici e di apprendimento degli alunni, così da sviluppare la motivazione allo studio e favorire il successo formativo.

Previene e contrasta il disagio, la povertà educativa, successo formativo, la dispersione, l'abbandono scolastico, il bullismo e il cyberbullismo.

Il rispetto è in raccordo con le previsioni delle leggi nazionali in materia.

Promuove l'integrazione attraverso l'educazione al rispetto delle differenze di genere, culturali, politiche e religiose.

Sostiene la genitorialità e valorizza le competenze delle famiglie anche attraverso azioni di sensibilizzazione della comunità locale, con particolare riferimento alle aree maggiormente interessate da fenomeni di povertà educativa.

Favorisce l'attivazione di progetti e percorsi laboratoriali finalizzati all'educazione della cittadinanza attiva e alla convivenza civile, sociale e solidale, quale parte integrante dell'offerta formativa.

promuove azioni di supporto, consulenza operativa e ai docenti per la sperimentazione di metodologie didattiche innovative, gestione relazionale della classe e dell'ambiente, di attività educativa e inclusiva e con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali.

Sostiene l'autonomia scolastica in elaborazione di progetti che favoriscono efficaci risposta alle problematiche del territorio, con particolare attenzione alle aree geograficamente più svantaggiate, soprattutto attraverso l'estensione e la qualificazione dei tempi scuola e l'adozione di modelli e strategie didattiche innovative.

4.

Composizione e funzionamento.

L'URPS, diretta da un dirigente in servizio presso il Dipartimento regionale dell'istruzione dell'Università di diritto allo studio, è composta da un numero di pedagogisti e di educatori professionali socio-pedagogici, pari al doppio degli osservatori sulla dispersione scolastica istituita nella Regione ed opera in collaborazione con l'ufficio scolastico e regionale a beneficio degli studenti, dei docenti, delle famiglie e di tutti i membri della comunità educante, articolando la propria attività per ambiti territoriali coincidenti con quelli afferenti a ciascun osservatorio sulla dispersione.

L'URPS, in sinergia con la comunità scolastica, rileva la domanda formativa e i bisogni educativi dei territori elaborando modelli, strategie, metodologie e strumenti di intervento volti a consulenza, formazione e sostegno a beneficio di studenti, docenti e famiglie, progettazione, formazione e monitoraggio per lo sviluppo di ambienti di apprendimento efficaci tramite l'utilizzo di nuove metodologie didattiche neuropedagogiche ed inclusive.

Reclutamento, articolo 5.

Possono far parte dell'URPS i soggetti impossessati di titoli richiesti per le figure di pedagogo e di educatore professionale socio-pedagogico.

L'articolo 1,595 se vende la legge 27 dicembre 2017, 205.

Con decreto dell'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale, per emanarsi almeno 180 giorni prima dell'inizio di ciascun anno scolastico, previo parere della competente Commissione legislativa dell'Assemblea regionale siciliana, sono definiti i criteri e le modalità per la selezione dei soggetti destinati all'URSS.

Norma finanziaria agli oneri di cui alla presente legge pari a 3.496.000 € annui si provvede per ciascuno degli esercizi finanziari 24, 25 e 26 mediante riduzione di pari importo per i mesimi esercizi dell'autorizzazione di spesa di cui alla missione 20 programma 3 capitolo 215.704 e per gli anni successivi presupponete annualmente con legge di bilancio ai sensi del comma 1 dell'articolo 38 del decreto legislativo 23 giugno 2011 numero 118 e successive modifiche.

Articolo 7, norma finale.

La presente legge sarà pubblicata dall'Azzetto ufficiale alla Regione siciliana e fatto obbligo a chiunque spetti riservarla e di farla osservare come legge della Regione.

e lei lei perdonami questo"

Prende la parola **Consigliere Nicola FICI**:

"degreto di

lei Scusate ragazzi, è terminata la lettura dell'atto d'indirizzo e anche del decreto legge e dichiaro chiusa la seduta alle 10.02, ci aggiorniamo giovedì per le ultime conclusioni sull'atto d'indirizzo in questo momento."

Alle ore 10:02, lascia la seduta **Consigliere Giancarlo BONOMO**.

Alle ore 10:02, lascia la seduta **Consigliere Giuseppe CARNESE**.

Alle ore 10:03, lascia la seduta **Consigliere Vanessa TITONE**.

La seduta termina alle 10:03.